

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 30 dicembre 2021

VERBALE

Il giorno **giovedì 30 dicembre 2021** alle ore 15,30 presso la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta in seconda convocazione in modalità di videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma Zoom, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Piani integrati – M5C2 – Investimento 2.2 - Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Partecipano tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione del Comune di Annone Veneto, Mauro Armelao (Sindaco di Chioggia), Marco Dori (Sindaco di Mira), Maria Rosa Pavanello (Sindaca di Mirano) e Saverio Centenaro (in rappresentanza della Città metropolitana di Venezia).

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer.
Verbalizza i lavori della seduta Giancarlo Pegoraro, direttore di VeGAL.

Il Presidente Falcomer, constatata la validità della seduta, dà avvio ai lavori alle ore 15.35.

PRIMO PUNTO: Piani integrati – M5C2 – Investimento 2.2 - Piano nazionale di ripresa e resilienza

- Falcomer (Presidente): saluta e ringrazia per la partecipazione, anche considerati i ristretti tempi di convocazione della seduta odierna, convocata su proposta di vari Sindaci. Saluta gli ospiti ed in particolare i Sindaci di Chioggia, Mira e Mirano. Saluta inoltre il Rapp.te della Città metropolitana di Venezia. Chiede al Direttore di VeGAL di illustrare le possibilità offerte dai Piani integrati nell'ambito del PNRR.
- Pegoraro: illustra l'intervento 2.2 Piani Urbani integrati, nell'ambito della Missione M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed in particolare della possibilità offerta alle aree metropolitane di realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli, con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità, restituendo alle comunità un'identità, attraverso la promozione di attività sociali, culturali ed economiche, con particolare attenzione agli aspetti ambientali. Ricorda la dotazione (139.637,277€) prevista per la città metropolitana di Venezia dal D.L. 152/2021 del 6.11.2021, il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 6.12.2021 e le FAQ in seguito pubblicate. Illustra inoltre in sintesi i contenuti del Decreto di riferimento, le tipologie di progetti e i termini previsti. Evidenzia inoltre i valori dell'Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale (IVSM) nei vari Comuni della città metropolitana.
- Falcomer (Presidente): evidenzia il termine del 30 gennaio indicato nella nota del 28 dicembre del Sindaco Brugnaro per la segnalazione di progetti e che si renda quindi necessario avviare immediatamente una riflessione sui temi da sviluppare nell'ambito del Piano integrato.
- Grosso (Sindaco di Quarto d'Altino): propone che Centenaro intervenga, sia sulle tempistiche proposte, sia sui criteri di riparto proposti dal Sindaco Brugnaro.
- Nesto (Sindaca di Cavallino-Treporti): ringrazia per aver convocato immediatamente questa riunione. Concorda sulla necessità di conoscere i criteri di riparto dei fondi, anche in base alle risorse che dalle informazioni divulgate alla stampa sarebbero necessarie per il palazzetto dello sport.
- Centenaro (Città metropolitana di Venezia): saluta e coglie l'occasione per augurare a tutti un buon 2022. Ricorda che il Decreto di riferimento stanziava circa 139 M€ e illustra alcuni progetti in fase di redazione da parte di altre città metropolitane (ad es. una linea tramviaria a Firenze, un impianto sportivo a Roma). Conferma che il Sindaco Brugnaro ha stabilito di destinare 50 M€ al Comune di Venezia per un impianto sportivo e che gli altri 89 M€ siano destinati alla Città metropolitana. Ricorda che la mediana metropolitana dell'IVSM è pari a 96,5 e che pertanto alcuni Comuni metropolitani sarebbero esclusi. Informa che il Sindaco Brugnaro ha chiesto una verifica degli indici IVSM e che lunedì 3 gennaio verrà inviata una tabella con gli indici comunali aggiornati. Informa inoltre che è stata chiesta una proroga di dieci giorni al termine del 7 marzo previsto per l'invio dei Piani integrati. In merito ai criteri di riparto evidenzia che gli stessi potrebbero non essere condivisi. Informa che lunedì 3 gennaio ci sarà un incontro con il Ministero competente.

- Favero (Sindaco di Portogruaro): evidenzia che il Decreto di riferimento risalga al 6 novembre e che si sia perso tempo utile. Chiede a Centenaro la possibilità di partecipare con un tecnico del Comune all'incontro del 3 gennaio.
- Centenaro: conferma.
- Dori (Sindaco di Mira): chiede se il termine del 30 gennaio sia perentorio o prorogabile di qualche settimana.
- Centenaro: immagina sia possibile una proroga se lunedì verrà confermata la proroga al termine del Decreto.
- Zoggia (Sindaco di Jesolo): chiede se queste proposte di riparto vadano approvate dal Consiglio o dalla Conferenza metropolitana. Chiede inoltre se la proposta del Sindaco Brugnaro sia di destinare 50 M€ al Comune di Venezia e di riservare al capoluogo ulteriori 27 M€ anche nell'altro progetto.
- Centenaro: conferma che sarà il Sindaco Brugnaro a decidere.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): osserva che si sarebbe aspettato una condivisione dei criteri, da stabilire in modo collegiale, considerato che le risorse sono attribuite alla Città metropolitana e non al Comune capoluogo e visto che si tratta di risorse che ripagheranno tutti i cittadini. Manifesta l'esigenza di un accordo generale, anche sul progetto "bandiera". Evidenzia l'importanza di condividere dei criteri anche per le future risorse (es. PON Metro). Osserva che si tratta di risorse previste da un Decreto del 6 novembre. Chiede se la Conferenza dei Sindaci e le altre Conferenze, oggi in qualche modo presenti con i Sindaci di Chioggia, Mira e Mirano, condividano i criteri proposti dal Sindaco Brugnaro, per poi discuterne nell'incontro di lunedì 3 gennaio.
- Centenaro: conferma che l'incontro di lunedì 3 gennaio sarà un incontro di natura tecnica.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): aggiunge che si tratta di decidere se si vogliono condividere dei criteri in base ai bisogni delle comunità locali. Conclude che se il criterio adottato fosse per numero di abitanti, il riparto andrebbe rivisto.
- Falcomer (Presidente): chiede ai Sindaci di esprimersi sui criteri proposti.
- Nesto (Sindaca di Cavallino-Treporti): ringrazia Centenaro per la sua disponibilità. Chiede informazioni sull'incontro di lunedì 3 gennaio. Condivide la riflessione del Sindaco Cereser. Concorde sulla proposta di condividere un progetto che generi benefici per tutta la città metropolitana, in assenza del quale il riparto per numero di abitanti sarebbe il più corretto. Evidenzia che queste decisioni andrebbe affrontate negli organi preposti della Città metropolitana, come previsto dallo statuto.

Alle ore 16,09 esce il Sindaco di Chioggia, Marco Dori.

- Centenaro: conferma l'invio della convocazione da parte degli uffici per l'incontro tecnico di lunedì 3 gennaio.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): evidenzia che la proposta del Sindaco Brugnaro potrebbe avere una sua logica, ma concorda sulla necessità di condividere dei criteri, per questi finanziamenti ed anche per i futuri che si renderanno disponibili. Osserva che la Legge Del Rio andrebbe riformata, ma che si debba comunque discutere sui criteri, anche sul bilancio dell'ente metropolitano, per stabilire delle priorità e ascoltando la Conferenza.
- Grosso (Sindaco di Quarto d'Altino): comunica di non aver ricevuto la convocazione dell'incontro del 3 gennaio. Osserva che, considerati i tempi, non ci sono di fatto neanche più i tempi per condividere dei criteri. Ogni Comuni invierà quindi i propri progetti, per quanto in un mese si riuscirà a fare.
- Susanna (Sindaca di Musile di Piave): osserva che se l'indice IVSM venisse confermato, si libererebbero delle risorse da riassegnare e si chiede se queste verranno poi ripartite o riassegnate ancora a Venezia. Chiede se il Sindaco Brugnaro sia disponibile a rivedere i criteri. Osserva che lo stadio, considerato l'avanzo di bilancio, potrebbe essere realizzato con le risorse proprie dell'ente. Condivide la posizione del Sindaco Cereser sull'importanza di disporre di queste importanti risorse.
- Centenaro: conferma che sull'indice IVSM è in corso una revisione e una verifica della possibilità di superare il valore comunale, con progetti intercomunali. Conclude che la decisione sui criteri di riparto sia una decisione politica.
- Susanna (Sindaca di Musile di Piave): ribadisce l'opportunità di utilizzare l'avanzo di bilancio per lo stadio e chiede a Centenaro se il Sindaco Brugnaro sia disponibile a rivedere i criteri.
- Centenaro: conferma che riferirà al Sindaco Brugnaro e si dispiace che lo stadio non venga sentito come un'esigenza metropolitana.
- Susanna (Sindaca di Musile di Piave): aggiunge di non aver espresso un parere sullo stadio e che anzi ne ha proposto il finanziamento con i fondi a bilancio della città metropolitana.

- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): dichiara di non volersi esprimere su un progetto di cui si è appreso dalla stampa, ma evidenzia che per lo sport il PNRR destinerà delle risorse ad hoc. Aggiunge che se la città metropolitana propone un progetto forte e condiviso, potrebbe essere d'accordo, anche per motivarlo ai propri cittadini. Osserva che l'indice IVSM proposto dalla città metropolitana per il Comune di S.Donà di Piave contenga un refuso, già segnalato agli uffici. Aggiunge che potrebbe verificarsi il caso che alcuni Comuni non dispongano di progetti entro il 30 gennaio.
- Odorico (Sindaco di Concordia Sagittaria): precisa di non volersi esprimere sulla cittadella dello sport. Aggiunge che la Città metropolitana, anche su altre linee di finanziamento, sarà chiamata a svolgere una funzione di regia e che quindi resti un problema di metodo. In merito alla comunicazione del Sindaco Brugnaro del 28 dicembre, evidenzia che viene proposto un riparto di circa 89 M€ e chiede cosa venga proposto con gli ulteriori 50 M€ disponibili. Si augura che questo metodo di lavoro non venga riproposto anche per le altre linee di finanziamento.
- Cappelletto (Sindaco di S.Stino di Livenza): aggiunge che, se si sta discutendo di progetti di valenza metropolitana, tutti i Sindaci dovranno fare una riflessione seria anche su tutti i progetti che essi stessi proporranno, per predisporre un "piano integrato".
- Zoggia (Sindaco di Jesolo): chiede a Falcomer e alle Conferenze dei Sindaci di sentire il Sindaco Brugnaro sulla disponibilità a rivedere i criteri di riparto. Chiede a Centenaro i nominativi dei tecnici di riferimento.
- Centenaro: conferma che nella inviata dalla Città metropolitana sono indicati i tecnici di riferimento.
- Mazzarotto (Sindaco di Torre di Mosto): chiede se la disponibilità verrà chiesta per rivedere i criteri o solo l'indice IVSM.
- Pavanello (Sindaco di Mirano): concorda sull'opportunità di coinvolgere tutto il territorio della Città metropolitana. Aggiunge che né Lei, né il Sindaco Dori, dispongono di una delega rispettivamente dei territori del Miranese e della Riviera.
- Nesto (Sindaco di Cavallino-Treporti): conferma che l'organo deputato (la Conferenza dei Sindaci) ci sia e che vada consultato per stabilire i criteri o che si crei una cabina di regia.
- Falcomer (Presidente): chiede se si intenda proporre di convocare una Conferenza metropolitana sul Piano integrato e sui criteri di riparto.
- Grosso (Sindaco di Quarto d'Altino): concorda sulla necessità di incontrare i 44 Sindaci, ma che prima servano degli elementi aggiuntivi per le decisioni e che i tempi siano stretti. In merito allo stadio osserva di esserne stato informato in questa riunione e che si tratti di un progetto che potrebbe anche essere valido, purché si dispongano appunto di informazioni in merito, prima dell'incontro del 3 gennaio. Chiede come ci si comporterà se un Comune non dovesse riuscire a presentare un progetto entro il 30 gennaio.
- Falcomer (Presidente): chiede quindi se la Conferenza ritenga di aspettare l'esito dell'incontro del 3 gennaio.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): sintetizza i contenuti della proposta di riparto formulata dal Sindaco Brugnaro.
- Nesto (Sindaco di Cavallino-Treporti): conferma che l'art. 18 dello statuto metropolitano istituisce la Conferenza metropolitana, organo peraltro convocabile su richiesta dei Sindaci.
- Favero (Sindaco di Portogruaro): in merito ai criteri di riparto, conclude che, dopo la pubblicazione del Decreto del 6 novembre, si sarebbero dovuti condividere dei criteri. Tuttavia si chiede cosa intendano fare i singoli Comuni con questi fondi, come evidenziato dal Sindaco Cappelletto.
- Grosso (Sindaco di Quarto d'Altino): ribadisce che i tempi siano stretti e che per alcuni Comuni, un milione di euro possa fare la differenza. In merito ai criteri, oltre al numero di abitanti, suggerisce di dividerne anche altri (i comuni costieri, ad esempio, dispongono anche di altre risorse).
- Favero (Sindaco di Portogruaro): osserva che se si fosse avviata una discussione con la città metropolitana dal 6 novembre, potremmo dare una risposta più strategica con le singole progettualità.
- Centenaro: chiede al Presidente Falcomer di inviare una nota scritta al Sindaco Brugnaro.
- Falcomer (Presidente): in merito alla nota da inviare, rileva che si stia manifestando una condivisione generale sulla necessità di rivedere i criteri.
- Zoggia (Sindaco di Jesolo): osserva che la richiesta di convocare una Conferenza metropolitana, potrebbe allungare i tempi.
- Grosso (Sindaco di Quarto d'Altino): propone che ogni Comune presenti i propri progetti e che nel frattempo si avvii un confronto per rivedere i criteri.

- Falcomer (Presidente): aggiunge che lo scopo di questa seduta sia proprio quello di condividere una posizione comune.
- Zoggia (Sindaco di Jesolo): concorda sul criterio di riparto per numero di abitanti.
- Falcomer (Presidente): propone che questa sintesi la formuli Centenaro al Sindaco Brugnaro.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): concorda con il Sindaco Zoggia.
- Favero (Sindaco di Portogruaro): concorda, anche per avviare un confronto.
- Marin (Sindaco di Ceggia): concorda. Evidenzia la necessità di condividere dei criteri per i prossimi fondi.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): concorda.
- Falcomer (Presidente): propone una sintesi del confronto. Lo stanziamento di 139,6 M€ previsto dal D.L. n. 152/2021 del 6/11/2021 rappresenta una grande opportunità per l'area metropolitana, da cogliere al meglio insieme alle ulteriori risorse che il PNRR e il PON Metro stanzieranno per l'area metropolitana e che potranno notevolmente integrare le risorse già disponibili all'Ente; considerati i tempi molto stretti per la predisposizione dei progetti di fattibilità tecnico economica (30 gennaio), per il confronto che dovrà essere avviato per individuare le progettualità comunali ed intercomunali e per gli approfondimenti tecnici in corso sugli indici IVSM e ritenendo quindi difficile condividere (già per questo specifico bando PNRR) nell'opportuna sede della Conferenza metropolitana i criteri di riparto di tali risorse tra i Comuni, l'incontro del 3 gennaio p.v. ore 14.00 potrebbe essere l'occasione - oltre che per un confronto tecnico - anche condividere i criteri di riparto dei 139,6 M€ e le tipologie di progetti da candidare; necessità di avere un'illustrazione della proposta complessiva che come Città metropolitana dovremmo sottoporre alla Conferenza metropolitana, proponendo di utilizzare l'intera dotazione ripartendola sulla base del numero di abitanti o, qualora il Comune capoluogo intenda proporre una propria progettualità di valenza metropolitana da 50 M€, che il secondo progetto intervenga sugli altri territori comunali, capoluogo escluso; necessità di avviare un confronto per concordare i criteri di riparto delle risorse anche per le prossime linee di finanziamento, stabilendo un metodo di lavoro.

Rilevata la condivisione unanime sulla sintesi del Presidente Falcomer ed esaurita la discussione, la riunione si conclude alle ore 17,10.